



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 30 giugno 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1177 del 20 ottobre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Emilio Santoro

prof. Luigi Pannarale

prof.ssa Agata Cecilia Amato

si riuniscono per via telematica in data 19 gennaio 2021 alle ore 18: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Agata Cecilia Amato e segretario il prof. Emilio Santoro.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

Punteggio totale 130, di cui:

Titoli: massimo 21 punti

a) dottorato di ricerca, o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;

max punti 3

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero

max punti 4

¹ Art. 51 c.p.c. *Astensione del giudice.* – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. *Ricusazione del giudice.* – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

max punti 4

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

max punti 4

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

max punti 3

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

max punti 3

Publicazioni: massimo 96 punti per 12 pubblicazioni (compresa tesi di dottorato)

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243 del 25/5/2011, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione nell'attribuire il punteggio a ciascuna pubblicazione, terrà conto dei sotto indicati criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Si precisa che il settore scientifico disciplinare interessato, Ius 20, è un settore non bibliometrico.

d) determinazione analitica, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento e delle indicazioni date dagli autori nello stesso articolo, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sulla base dei criteri sopra indicati, la Commissione attribuisce i punteggi come segue: individuando le diverse tipologie di pubblicazioni, cui attribuire i punteggi:

A) Monografia	max punti 8 per pubblicazione
B) Articoli in riviste fascia A	max punti 6 per pubblicazione
C) Articoli in altre riviste o in opere collettanee	max punti 3 per pubblicazione
D) Tesi di dottorato	max punti 3

Consistenza complessiva: massimo 13 punti

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca,



con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Criteri di svolgimento della discussione: alla luce dei predetti criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione stabilisce che la discussione dei titoli e delle pubblicazioni, che avverrà in seduta pubblica, avrà una durata massima di 40 minuti per ciascun candidato.

Contestualmente a tale discussione avrà luogo l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese che consisterà in lettura, traduzione, breve colloquio

La seduta è tolta alle ore 19.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

F. to prof.ssa Agata Cecilia Amato presidente

F. to prof. Luigi Pannarale membro

F. to prof. Emilio Santoro segretario